
ANOMALIA MESSAGGIO: Grave disagio per i pendolari e impatti negativi sul territorio ternano – richiesta di azione unitaria e coinvolgimento

Mittente: vitadapendolariumbri@gmail.com
Destinatari: comune.terni@postacert.umbria.it
Inviato il: 10/07/2025 11.44.24
Posizione: PEC istituzionale Comune di Terni - Protocollo Generale/Posta in ingresso

Al Sindaco di Terni, Dott. Stefano Bandecchi

Al Vice-Sindaco di Terni, Dott. Riccardo Corridore

Egregi Signori,

vi scriviamo come

Comitato spontaneo dei pendolari di Terni

per portare alla vostra attenzione l'emergenza che sta colpendo ogni giorno migliaia di cittadini che si spostano tra Terni e Roma per motivi di lavoro, studio e cura

La riduzione dei treni veloci, l'incertezza legata agli scioperi e l'ipotesi concreta di deviazione dei convogli sulla linea lenta stanno determinando un peggioramento sensibile delle condizioni di mobilità, con ricadute pesanti sulla vita delle persone e sull'intero tessuto sociale ed economico del nostro territorio.

Il rischio concreto di un progressivo isolamento ferroviario della città di Terni rappresenta una minaccia per l'accessibilità, la competitività e l'attrattività del nostro sistema urbano. Le conseguenze si misurano non solo sul piano personale - per lavoratori, studenti e famiglie - ma anche in termini di perdita di opportunità occupazionali, rallentamento degli investimenti, impoverimento demografico e crescente sfiducia nelle istituzioni.

Siamo consapevoli che nelle scorse settimane sono stati organizzati momenti di confronto alla presenza di rappresentanti istituzionali umbri, toscani e laziali, dei comitati pendolari e delle autorità regionali competenti. In tale contesto, è emersa con forza la necessità di un'azione corale e trasversale per salvaguardare il diritto alla mobilità e assicurare risposte tempestive e strutturali. Non vogliamo tuttavia che la problematica venga strumentalizzata per fini propagandistici e non vogliamo essere usati per questi scopi, vogliamo solo non essere lasciati soli in questo momento nevralgico per lo sviluppo del territorio

Anche la recente manifestazione dei sindaci umbri a Roma, tenutasi il 1° luglio, ha testimoniato quanto sia ormai improcrastinabile una presa di posizione unitaria e determinata da parte delle amministrazioni locali. È in tale spirito che rivolgiamo a Voi un appello affinché anche il Comune di Terni si unisca

E

COMUNE DI TERNI

Protocollo N. 0112653/2025 del 10/07/2025

attivamente al fronte istituzionale che si sta delineando tra Umbria, Toscana e Lazio, facendo sentire con chiarezza e fermezza la voce della nostra città presso Trenitalia, RFI e le sedi decisionali centrali.

Riteniamo inoltre fondamentale poter avviare un'interlocuzione diretta con la Vostra Amministrazione. Per questo motivo, chiediamo la possibilità di un incontro ufficiale, nel quale presentarci formalmente come Comitato spontaneo dei pendolari di Terni e condividere le nostre istanze, con l'auspicio di essere coinvolti in futuro nei tavoli di confronto riguardanti il trasporto pubblico locale. La nostra esperienza quotidiana può infatti costituire un contributo prezioso alla definizione di soluzioni concrete ed efficaci.

Confidiamo nel Vostro ruolo e nella Vostra sensibilità istituzionale affinché Terni possa essere pienamente rappresentata in questa fase cruciale, e perché si possa agire, insieme, per tutelare il diritto alla mobilità, difendere la dignità dei cittadini e garantire un futuro di crescita e coesione per il nostro territorio.

In attesa di un cortese riscontro, porgiamo distinti saluti.

Il Comitato spontaneo dei pendolari di Terni